

Pane e cultura. Skantinato 58: caffè, libreria e biblioteca

skantinato-1-bd73dd8b

Ciò che distingue Skantinato 58 – aperto a Troia, in provincia di Foggia – dagli altri caffè-libreria è il suo essere anche biblioteca. Anzi, il suo essere prima di tutto biblioteca, in quanto tutto è partito da un patrimonio di libri e della volontà di metterlo a disposizione della cittadinanza. “Mio marito Giuseppe Beccia e io avevamo il grande desiderio di valorizzare il fondo che lui ha ereditato dal nonno omonimo, grande bibliofilo e amante della storia locale, mettendolo a disposizione della comunità” racconta infatti Chiara Neri. “Per questo siamo partiti dalla biblioteca ma pensando da subito di fornire altri servizi. Non solo per ragioni di sostenibilità economica ma anche per fare in modo che il bibliocafè divenisse uno spazio di aggregazione sociale, rispondendo a esigenze e gusti eterogenei. Un luogo in cui interrogarsi, incuriosirsi, discutere, crescere con lo sguardo rivolto al mondo”. [skantinato 2](#)

Oggi Skantinato 58 Bibliocafè è tante cose assieme. Una biblioteca. Una libreria. Uno spazio dove ascoltare della buona musica inedita, assistere a uno spettacolo teatrale, partecipare a dei laboratori per sviluppare abilità e immaginazione. E, non meno importante, una caffetteria speciale, in cui il caffè o il tè sono equosolidali e il vino, i salumi e i formaggi sono a Km zero.

“Al bibliocafè abbiamo deciso di fare una scelta chiara” prosegue la Neri. “Sostenere un’altra filosofia di commercio, basato sull’etica e sulla valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche del nostro territorio. Per questo si possono degustare prodotti di Altromercato, di Libera Terra, biologici. Essendo aperti dal pomeriggio alla sera, l’aperitivo è il nostro punto forte e si compone principalmente di salumi e formaggi del territorio, prodotti dei forni e delle pasticcerie locali, birre artigianali a Km zero, vini delle cantine di Troia e pugliesi in genere. Ma anche le feste di compleanno o per altre ricorrenze sono molto richieste”.

Quanto incide il cibo sul vostro conto economico?

“Sicuramente il cibo è molto importante. Oggi l’abbinamento di iniziative culturali e ricreative con il cibo è fondamentale dappertutto, non solo a Troia, un piccolo paese dell’entroterra pugliese. E in fondo anche necessario per renderle più piacevoli e complete. Perché la bellezza passa dagli occhi e dalla bocca”.

Quanti eventi organizzate, e di che tipo?

“Tantissimi sono gli eventi nel nostro calendario. Presentazioni di libri, concerti, performance teatrali, incontri di un gruppo di lettura, attività per bambini, letture ad alta voce, laboratori per grandi e piccoli, conferenze. Cerchiamo di variare il più possibile perché ci piace la sperimentazione e perché Skantinato è un posto dove convivono persone di età e passioni diverse”.

Quale è stata la reazione della città a questa vostra formula?

“Inizialmente non era chiaro che tipo di luogo fosse e che tipo di servizi offrisse ma la curiosità è stata sempre tanta. Onestamente ci inorgoglisce l'affetto e l'entusiasmo che spesso ci viene riservato e che ci spinge a migliorarci nel futuro. Per noi il regalo più bello è vedere che chi si affaccia per la prima volta poi ritorna con piacere, fungendo in prima persona da tramite nella rete delle sue relazioni per farci conoscere”.

Skantinato 58 bibliocafè

Via Ritucci s.n.c., Troia (FG)

Tel. 333 655 0410

PANE E CULTURA

Una rubrica di [Giuliano Pavone](#)

A chi dice che con la cultura non si mangia rispondiamo proponendo settimanalmente un'esperienza che mette in relazione in modo proficuo e innovativo il mondo della cultura e dello spettacolo da un lato e quello del pubblico esercizio dall'altro. Format, eventi, libri e personaggi per cibare il corpo e la mente.

[Pane e cultura. Kublai Lucera \(FG\): il cibo è racconto](#)

[Pane e cultura. Adelmo Monachese: “I cuochi tv sono...”](#)

[Pane e cultura. Filippo Venturi, ristoratore e scrittore](#)

